



A cura di WILLIAM PRATIZZOLI
Arpa-Simc-Area
Agrometeorologia e Territorio

Previsioni stagionali per il trimestre marzo-aprile-maggio 2009
Nei prossimi tre mesi è probabile che le temperature si assestino su valori stagionali medio-bassi rispetto agli ultimi vent'anni. Le precipitazioni potranno essere superiori alla media nella parte orientale della pianura. Nelle altre aree dell'Emilia-Romagna è probabile che i valori cumulati rimarranno nella media o appena inferiori, soprattutto nella parte occidentale.

(A cura di VALENTINA PAVAN, Arpa-Simc)

L'anno scorso di questi tempi

Anche nel 2008 le precipitazioni del mese si verificarono durante la prima settimana, ma a differenza di quest'anno furono più contenute, quasi mai superiori a 20 mm in tutta la pianura. In seguito prevalsero condizioni di tempo stabile, con cielo sereno e presenza di nebbie soprattutto nell'ultima decade. L'arrivo di correnti fredde da nord-est spinse, come quest'anno, le temperature minime verso il basso, con valori nettamente inferiori alla norma; nelle stesse giornate le buone condizioni di soleggiamento fecero salire le massime ben oltre i valori attesi, con forti escursioni termiche giornaliere. Le temperature medie mensili si mantennero, comunque, prossime alla norma. ■

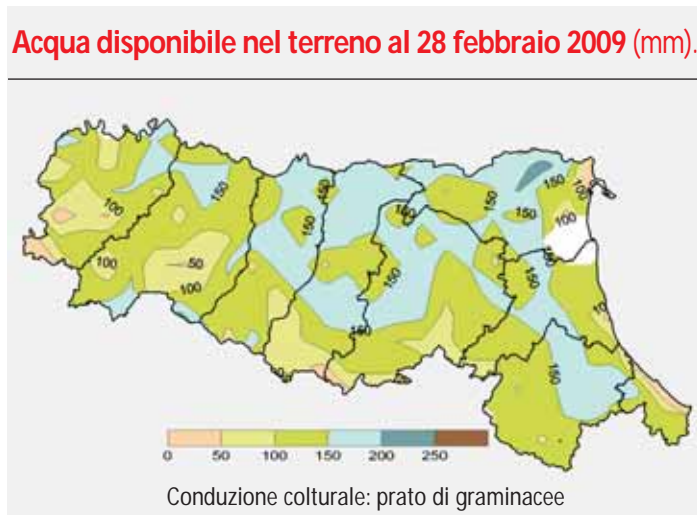
LA LUNA DI APRILE



UN FEBBRAIO PIOVOSO ALL'INIZIO, POI FREDDO E SECCO

Febbraio, come tutto l'inverno, è iniziato piovosissimo nelle province occidentali. Nei primi 7 giorni nella pianura del parmense e piacentino, ne sono caduti da 80 a 100 mm; da 3 a 4 volte tutta la pioggia attesa nel mese in quelle zone. Altre modeste precipitazioni, anche nevose, hanno interessato la Romagna tra l'11 ed il 13. Le precipitazioni del mese sono risultate quasi ovunque superiori alla norma, con la sola eccezione della Romagna dove le piogge si sono mantenute nella norma o inferiori a quelle attese.

Dalla seconda decade l'Emilia-Romagna è stata interessata da aria polare fredda e secca, le temperature sono scese abbondantemente sotto lo zero e in pianura si sono toccate minime sino a -8 °C. Le massime, grazie alla buona insolazione, hanno raggiunto valori normali o in alcuni casi superiori, con escursioni termiche giornaliere spesso elevate. Negli ultimi giorni del mese un nuovo cambio della circolazione atmosferica faceva prevalere correnti atlantiche più temperate



e umide, che non hanno però provocato precipitazioni, ma solo foschie

e nebbie nelle ore più fredde del giorno. ■

IN CAMPAGNA

A differenza degli ultimi due anni, caratterizzati da condizioni di siccità, le abbondanti precipitazioni dell'inverno hanno favorito la com-

pleta ricarica delle riserve idriche nello strato radicato. I terreni si trovano quasi ovunque alla capacità di campo e sembrano migliorate an-

che le condizioni vegetative di frumento ed orzo, che avevano risentito, ad inizio mese, dell'eccessiva umidità dei campi. ■

Gli estremi di febbraio in Emilia-Romagna (valori massimi e minimi rilevati nel 2009).

Temperatura massima in pianura	21,5 °C il 5	Cesena San Carlo (FC)
Temperatura minima in pianura	-8,9 °C il 19	Castelnuovo di Sotto (RE)
Precipitazione cumulata massima in pianura	114,4 mm	Villanova d'Arda (PC)

Previsioni di lungo termine aggiornate sono consultabili sul sito Arpa Emilia-Romagna alla pagina http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/lungo_termine